



Istituto Comprensivo “C. Cavour”

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di primo grado
Carlino - Marano Lagunare - Muzzana Del Turgnano - Palazzolo Dello Stella - Preceniccio
Via Roma, 20 - 33056 Palazzolo dello Stella (UD)
tel. 0431-58010 fax 0431-58319 e-mail: uffici@icpalazzolo.org pec: uffici@pec.icpalazzolo.org
cod. fisc. 92011660302 - cod. min. UDIC81100E
sito web: icpalazzolo.gov

Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico riguardante la revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa triennio 20 22/ 23 ; 20 23/ 24 e 20 24/25

Il Dirigente Scolastico

Vista la legge 13 luglio 2015, n.107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” in particolare il comma 14 punto 4;

Visto l'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il DPR 275/1999 “Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”, ed in particolare gli artt. 3, come modificato dalla legge n. 107/2015 , 4 e 5, comma 1;

Visto il comma 7 della legge 13 luglio 2015 n. 107, che descrive gli obiettivi formativi individuati come prioritari, le cui aree di intervento sono state ricondotte, a titolo esemplificativo, ai campi suggeriti dalla nota del Miur n. 30549 del 21/09/2015;

Visto il decreto ministeriale 22 agosto 2007, numero 139 “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione” accertata la consistenza della popolazione scolastica e della localizzazione dell'Istituto in area caratterizzata da forte dispersione scolastica;

Alla luce dei D.Lgs del 13 Aprile 2017 n.62 “ Nuove norme sulla valutazione del primo ciclo”;

del **n.63** “ *Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni , in relazione ai servizi...*” e **del n. 66**” *Norme per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità*”;

Tenuto conto delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli enti locali e dei servizi socio-sanitari del territorio;

Tenuto conto delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

Tenuti in considerazione i piani dell'offerta formativa degli anni scolastici precedenti;

Tenuto conto delle sollecitazioni delle proposte formulate dalle famiglie sia in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali) sia attraverso gli esiti della valutazione annuale della qualità percepita promossa dalla scuola;

Considerate le criticità rilevate nei consigli di classe e i risultati di apprendimento registrati nelle classi;

Visti i risultati scolastici conseguiti nel nostro Istituto relativi agli anni scorsi e dei quali si è dato conto nel documento del Rav;

Visti gli esiti del rapporto di autovalutazione e considerate le priorità e traguardi ivi individuati;

Considerato che la comunità professionale sarà impegnata nella redazione del piano di miglioramento e la conseguente incidenza che tale piano avrà nella successiva implementazione dell'offerta formativa;

Visti i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti della nostra scuola, in rapporto alla media nazionale e regionale;

Tenuto conto delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'istituzione dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni;

Vista la Nota 21627 del MI del 14 settembre scorso- Sistema Nazionale di Valutazione, che ha dato indicazioni operative sia per l'aggiornamento annuale del PTOF 2019-2022, giunto al suo terzo e ultimo anno, sia per la predisposizione di quello nuovo per il prossimo triennio.

Viste le risorse umane assegnate all'istituzione scolastica per l'anno scolastico 20 21/ 22 (assegnazione dell'organico dell'autonomia);

Considerati i compiti affidati al dirigente scolastico dall'articolo 25 D.Lgs 165/2001 e dalla legge n. 107/2015 e in particolare dai commi 78 e segg.;

Richiamate le norme a tutela della libertà di insegnamento dei docenti e quelle relative alle competenze degli OO.CC ;

Considerato che il piano dell'offerta formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia;

Preso atto che l'articolo 1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1- le istituzioni scolastiche predispongono il piano triennale dell'offerta formativa;

- 2- il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- 3- il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- 5- Premesso che l'emanazione del presente atto di indirizzo ha quale unica finalità di orientare l'attività decisionale del Collegio dei Docenti, "organo tecnico-professionale", in merito agli obiettivi indicati e alle delibere sulle azioni necessarie per realizzarli, nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio Docenti è chiamato a rielaborare il Piano per il triennio 2018-2021
- 6- Visto l'atto d'indirizzo emanato dal D.S. con atto del /2015 prot. e alla luce dell'analisi degli esiti del PdM.

Emana

Il seguente atto di indirizzo per la revisione del Piano dell'Offerta formativa triennale

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa sarà orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e della competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento.

L'azione dell'istituzione scolastica è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, valorizza il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, è orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze.

Il metodo di lavoro sarà improntato a collaborazione e partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie. Si ritiene fondamentale la chiara definizione delle priorità condivise all'interno della comunità scolastica e la definizione di momenti comunicativi atti a renderle note anche all'esterno, coinvolgendo nel progetto formativo le famiglie e il territorio.

In considerazione della vision e della mission che caratterizzano in termini di partecipazione, trasparenza, efficacia ed efficienza, rendicontazione sociale e in coerenza con le finalità e il profilo dell'Istituto Comprensivo ai fini dell'aggiornamento del POFT 2022/2025,

Il Collegio dei docenti è invitato a considerare:

lo sviluppo di competenze di cittadinanza, in particolare il sostegno all'assunzione di responsabilità e autodeterminazione per far crescere in loro il seme della democrazia, tutelare i diritti e promuovere la cura quotidiana dei beni comuni

la previsione di strategie orientate all'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari prevedendo **Accordi di programmi** con gli enti territoriali affinché gli alunni siano accolti in modo pieno e soddisfacente.

Azioni volte a sostenere gli studenti stranieri di recente immigrazione, elaborando un Protocollo d'Accoglienza tradotto in più lingue.

Curare l'Orientamento a partire dalla scuola d'Infanzia per valorizzare il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, per l'individuazione dei talenti, il potenziamento delle eccellenze e l'adozione di iniziative educative e didattiche secondo quanto indicato dalle Linee Guida sui B.E.S (L.n.170/2010. Si ritiene importante prevedere progettazioni che favoriscano alleanze tra docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni;

l'organizzazione di un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività (ecc.), in particolare attraverso:

la diffusione di metodologie didattiche attive (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta), individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali;

la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e approcci meta cognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);

l'attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo anche mediante la condivisione di regole di comportamento, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali;

il raccordo tra attività di ampliamento dell'offerta formativa e il curricolo d' Istituto, con la chiara individuazione di obiettivi, abilità/competenze;

la progettazione di segmenti del curricolo e la realizzazione di attività in continuità tra docenti di ordini /gradi di scuola successivi/precedenti;

la previsione di attività di monitoraggio e di momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività previste, per introdurre piste di miglioramento, migliorando i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;

l'opportunità di attivare scambi culturali con i paesi europei attraverso gemellaggi con scuole e paesi europei e extraeuropei.

si ritiene essenziale che il Collegio sia articolato in strutture di riferimento (es. dipartimenti, lavori di gruppo etc) per la progettazione didattica e la realizzazione di programmazioni periodiche comuni per ambiti disciplinari e/o classi parallele

Il seguente Atto di Indirizzo individua per le attività e le scelte di gestione e amministrazione le seguenti aree/priorità:

Progettazione curricolare

Dovrà essere prevista, in ottemperanza alle Indicazioni nazionali del 2012 per il curricoli del primo ciclo e la programmazione per competenze e la valutazione finalizzate all'Esame di Stato, l'ampliamento dell'offerta e obiettivi/percorsi formativi

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze matematiche e linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alle lingue straniere con percorsi di certificazione linguistica.
- Sviluppo delle competenze digitali, metodologie laboratoriali.
- Percorsi di primo soccorso per gli alunni
- Partecipazione alle iniziative Pon per implementare l'offerta formativa e la formazione dei docenti.
- Percorsi formativi di eccellenza in ambito matematico e linguistico (gemellaggi, incontri di scolaresche tramite e-twinning, scambi,...)
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, alla legalità e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture;

Successo formativo

Progettazione didattica finalizzata al successo scolastico: definizione di azioni di recupero degli alunni con difficoltà, di supporto nel percorso scolastico, di prevenzione del disagio, di valorizzazione delle eccellenze per la promozione del successo formativo di tutti gli alunni sia adottando forme di didattica innovativa o alternativa all'interno del Curricolo, sia integrando attività oltre l'orario curricolare.

Percorsi didattici personalizzati e individualizzati; progetti di sostegno allo studio e peer education per il recupero delle carenze e del debito formativo.

Inclusione

Il Piano annuale per l'inclusività (PAI) va interpretato come uno "strumento di progettazione" dell'offerta formativa delle scuole "in senso inclusivo", è lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni.

Orientamento/Continuità

Proseguiranno e verranno rafforzate le iniziative/procedure di orientamento sia in entrata che in uscita. Tali iniziative mireranno a sviluppare canali di comunicazione tra i tre ordini di grado presenti nel comprensivo e rapporti di collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado per la presentazione dell'Offerta Formativa dell'Istituto agli studenti.

Autovalutazione di Istituto

Implementazione del sistema di valutazione previsto dal D.P.R. n. 80 del 2013 con la raccolta e l'elaborazione di dati utili all'analisi della qualità del servizio scolastico, sia relativamente ai risultati scolastici che su altri aspetti del rapporto di autovalutazione. Attuazione del piano di miglioramento contenuto nel RAV e verifica dell'efficacia delle azioni attuate.

Progettazione organizzativa/didattica

Promuovere le aperture pomeridiane della scuola, attività extracurricolari in particolare sull'inclusività. La valutazione dei vari progetti e dell'utilizzo della flessibilità deve tener conto della sostenibilità dei progetti proposti.

Formazione sicurezza

Si attiveranno, nei limiti delle risorse disponibili, iniziative di formazione e corsi di formazione "sicurezza sul lavoro" finalizzati alla tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro, che consentano agli studenti di ottenere un attestato di partecipazione utilizzabile per gli stage e percorsi di alternanza. Per tutto il personale della scuola, si continuerà a monitorare e a promuovere la formazione attraverso iniziative di aggiornamento delle competenze in materia di primo soccorso e in materia di sicurezza sul posto di lavoro.

Formazione/aggiornamento del personale docente

Definizione del piano di formazione/aggiornamento in coerenza con le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) con il consolidamento e l'ampliamento dell'offerta formativa, lo sviluppo della didattica per competenze. Per la valorizzazione del personale si ricorrerà alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorica-metodologica e didattica, alla innovazione tecnologica, agli stili di apprendimento e di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema. Si provvederà a raccogliere le istanze del personale per le attività di formazione/aggiornamento da organizzare nel prossimo futuro.

Formazione del personale ATA

Considerando l'esplicito richiamo della Legge all'obbligo di formazione come base per il miglioramento della strategia e della tecnica formativa inserita in un contesto continuamente in evoluzione, sia dal punto di vista sociale che tecnologico, le proposte di interventi formativi per il personale ATA saranno imperniati nei seguenti ambiti: - segreteria digitale - sicurezza - ottimizzazione del processo di dematerializzazione

- assistenza di base e aspetti organizzativi ed educativo-relazionali relativi al processo di integrazione scolastica;

Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali

Occorrerà proseguire il rinnovamento e il potenziamento delle strutture tecnologiche e digitali iniziato da qualche anno e che potrebbe concretizzarsi con l'aumento del numero di aule dotate di LIM/proiettori multimediali, con il potenziamento della rete di Istituto e l'ammodernamento dei laboratori più obsoleti. Resta prioritario e impellente l'utilizzo continuo e sistematico delle apparecchiature messe a disposizione sia in aula che nei laboratori.

Organico di potenziamento

Per quanto riguarda i posti di potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno individuato in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel RAV e nel conseguente PdM, entro un limite massimo di 10 unità, era stato richiesto con le seguenti priorità: docente scuola comune primaria n.6; docente sostegno scuola primaria1; docente scuola secondaria

Per il corrente anno scolastico sono stati in realtà effettivamente assegnati

Scuola primaria

N. 4 docenti classe comune ;

Scuola secondaria primo grado

N. 2 docenti:

1 docente classe 022

1 docente classe 345

Per un utilizzo proficuo e mirato tali figure verranno utilizzate per le supplenze brevi e in particolare per il recupero e supporto nello studio sia in orario curricolare ed extracurricolare: - supporto motivazionale agli alunni BES

Piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale

Sviluppo di attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie, sia a livello individuale sia a livello laboratoriale, con potenziamento nell'impiego della strumentazione in dotazione nell'Istituto nell'ambito di Piani di sviluppo e pianificazione di attività che ne consentano l'utilizzo sistematico sia da parte dei docenti che degli studenti (comma 56 della legge 107/2009).

Il Collegio docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni. La rielaborazione del Piano dovrà essere predisposta a cura della Funzione Strumentale a ciò designata e del relativo gruppo di lavoro, per essere portata all'esame del collegio stesso.